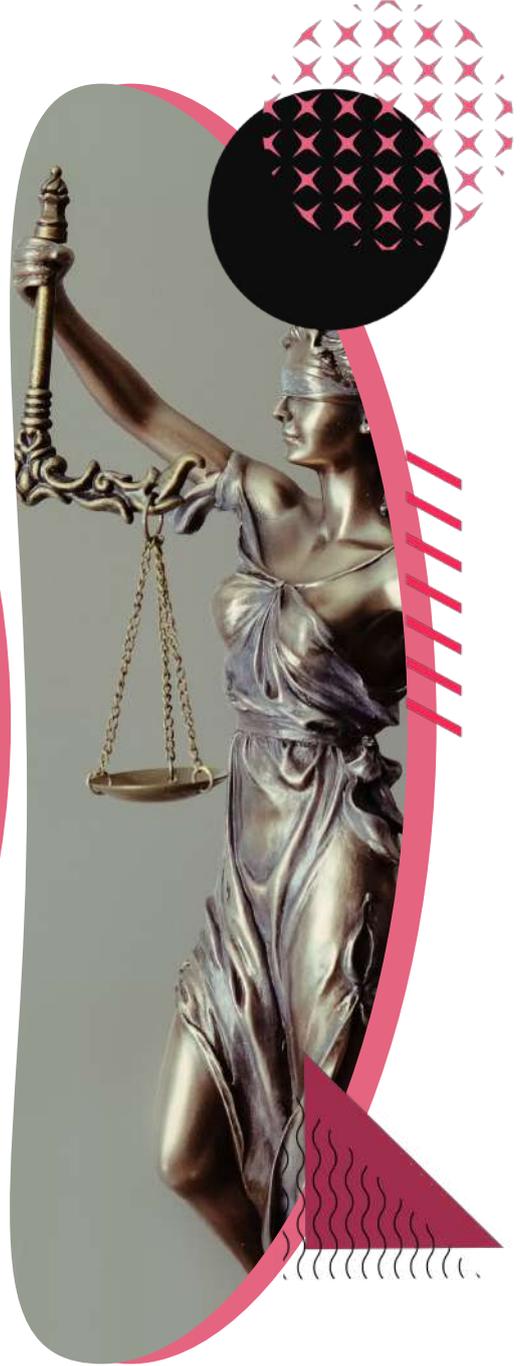


LE **MINI** GUIDE



GIURISPRUDENZA



UNIVERSITÀ TELEMATICA
INTERNAZIONALE UNINETTUNO



www.uninettunouniversity.net

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Facoltà di Economia e Diritto

Laurea Triennale in
**Economia e Gestione
delle Imprese**

- Economia e Diritto Digitale



Seguici su



Facebook



Twitter



YouTube



LinkedIn



Instagram



TikTok

Tel +39 06 69207670/71 - info@uninettunouniversity.net

Università Telematica Internazionale UNINETTUNO - Corso Vittorio Emanuele II, 39 00186 - Roma - www.uninettunouniversity.net

L'EDITORIALE

di **Mariano Berriola**

Direttore Corriere dell'Università, CorriereUniv.it

SCEGLIERE UN LAVORO, UNA PROFESSIONE CHE SI AMA, SIGNIFICA PIÙ BENESSERE PSICO-FISICO



Cari ragazzi,

anche quest'anno abbiamo lavorato alle guide di orientamento per la scelta degli studi all'indomani dell'esame di maturità. Ne abbiamo preparate ben 27 per cercare di dare spazio ad ogni area, così da intercettare tutti i percorsi possibili: da Economia a Medicina, da Moda a Design, da Ingegneria a Psicologia, per citarne alcune.

Nelle pagine di orientamento delle guide vi invitiamo, come facciamo sempre, a leggere ed elaborare le informazioni e i consigli del caso, per arrivare ad una scelta "autonoma e consapevole".

Ecco, credo siano proprio queste le parole chiave da tenere a mente quando stiamo per prendere una decisione, e non soltanto in tema di studi e di università.

Troppo spesso il potere di prendere delle decisioni lo cediamo all'esterno, subendo le pressioni e le richieste di chi ci sta intorno. È molto importante il confronto con i genitori, con la famiglia, con i docenti e con i propri amici, ma non cadete nell'errore di affidare ad altri quella che è una scelta che riguarda solo voi e la vostra vita.

Tocca prendersi la propria responsabilità ed evitare scelte affrettate, superficiali o peggio ancora condizionate.

Dico questo perché i dati sugli abbandoni universitari al primo anno non sono così incoraggianti e ancor più quello che emerge dal numero di studenti che arrivano in fondo a conseguire un titolo di laurea: una percentuale ancora molto bassa nel nostro Paese.

Nelle guide trovate tante interviste a studenti, docenti e professionisti, che raccontano la loro esperienza; un prezioso contributo per darvi un'idea di quel che vi potete aspettare in termini di materie di studio, di sbocchi lavorativi o professionali, da quel determinato corso.

Il mio consiglio prima di scegliere qualunque corso di laurea e relativo ateneo, è quello di fare tantissime interviste alle persone che vivono quelle facoltà, quel mondo, quelle professioni. Solo così capirete se fa per voi, se risponde alle vostre aspettative, ai vostri desideri, alle vostre ambizioni.

Cito sempre il dato di medicina: sapete quanti ragazzi e ragazze abbandonano la Facoltà dopo qualche anno? Sono in tanti, moltissimi, quegli stessi che avevano studiato e preparato il difficile test di ingresso, ma che poi si erano

“ Nelle pagine di orientamento delle guide vi invitiamo ad una scelta **“autonoma e consapevole”**. ”

LE MINI GUIDE

resi conto di non aver fatto la scelta giusta soltanto una volta iniziato il tirocinio, e toccato con mano la realtà, se vogliamo, a tratti dura di quel mondo.

Mi chiedo, non sarebbe stato più opportuno andare in giro fra ospedali e strutture sanitarie, prima di iscriversi alla Facoltà? Ecco questo è quello che vi invito a fare: andate in giro a capire cosa fa l'ingegnere, l'architetto, il chirurgo, il giornalista, l'astronauta, e poi se sognate di fare quella vita, quella carriera, vi scegliete il corso di studi che più vi può spingere verso la realizzazione dei vostri sogni.

Del resto, scegliere un lavoro, una professione che si ama, per la quale si nutre interesse, curiosità e passione, equivale a fare una vita di maggior soddisfazione, di maggior benessere psico-fisico.

Le dirette sulla scelta dell'università

Al giornale (Corriereuniv.it) stiamo preparando delle dirette sull'orientamento e la transizione scuola, università, lavoro. Credo possano essere di vostro interesse sia per quanti vogliono scegliere l'università, sia per quelli che stanno pensando di cercare da subito un lavoro.

Parleremo del fatto che da qui al 2030 ci sarà una radicale trasformazione del mondo del lavoro: alcune professioni o mestieri si trasformeranno, altri verranno fuori come nuovi. La spinta tecnologica, l'intelligenza artificiale, l'economia circolare, la sensibilità ai temi dell'ambiente, della sostenibilità, imporranno radicali cambiamenti nei lavori e nelle aziende. È opportuno per voi capire in che direzione va questo cambiamento, così da prepararvi alle future richieste di competenze e di conoscenze da parte delle aziende e delle Istituzioni. Oggi, queste competenze vanno apprese ed allenate costantemente. Sono importanti quanto i titoli di studio e il talento naturale delle persone. Vengono chiamate soft skills o competenze trasversali, le trovate riportate all'interno delle guide, dategli uno sguardo, sono molto importanti.

Vi lascio alla vostra lettura non prima di avervi augurato un bellissimo esame di maturità, ed una scelta, qualunque essa sia, che vi possa dare la serenità e le soddisfazioni che meritate.

In bocca al lupo!

direttore@corriereuniv.it

SOMMARIO

2 L'EDITORIALE

4 UNIVERSIMONDO

14 I PASSI DELLA SCELTA

16 FOCUS ON

OBIETTIVI FORMATIVI

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

DOVE SI STUDIA

26 PARLA LO STUDENTE

28 PARLA IL DOCENTE

30 LE PROFESSIONI

33 LE 8 SKILLS CHIAVE

DIRETTORE RESPONSABILE

Mariano Berriola

direttore@corriereuniv.it

CONTENUTI DI ORIENTAMENTO

A cura di Italia Education

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Camilla Appellius, Amanda Coccetti,
Maria Diaco, Marco Vesperini

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

A cura di Camilla Schiavone

EDIZIONE 2024

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, dei contenuti inseriti nel presente prodotto senza espressa autorizzazione dell'editore.

UNIVERSIMONDO

LA GUIDA PER LO STUDENTE

ATENEI DIPARTIMENTI E SCUOLE

Ateneo

Ente d'istruzione terziaria al quale è possibile accedere al termine della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di Università, Accademie, Conservatori.

Dipartimento di studi

Definizione del comparto strutturato al quale afferiscono i corsi di studi universitari. Il termine facoltà è ormai in estinzione, viene per lo più sostituito dall'accezione Dipartimento che può afferire ad una scuola o a un'area.

Scuole

In relazione al singolo statuto d'Ateneo si possono costituire le Scuole che coordinano le attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole.



ATTENZIONE!

Le scuole, intese come aree, non vanno confuse con le Scuole Superiori Universitarie la cui offerta formativa, a seconda dello statuto, può essere integrativa ai corsi di laurea ordinaria, o rivolta alla didattica post laurea triennale, didattica dottorale e didattica post-dottorale.



CORSI DI LAUREA

Classe di laurea

S'intende una macro area all'interno della quale si raggruppano corsi di studio del medesimo livello e ambito disciplinare che presentano gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative caratterizzanti. Dunque, la classe di laurea è un contenitore dei corsi di studio con il medesimo valore legale, gli stessi obiettivi formativi, ma indirizzi diversi.

La tipologia di indirizzo determina il fatto che all'interno di una classe possano afferire diversi corsi di laurea.

CFU (Credito formativo universitario)

Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

il conseguimento del titolo universitario. Ogni livello e tipologia di laurea prevede il raggiungimento di un determinato numero di crediti formativi.

Voto d'esame

Si considera superato un esame quando si consegue un voto calcolato in trentesimi.

Si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 crediti con lode.



ATTENZIONE!

Il numero dei crediti corrispondenti all'esame superato non ha nessun legame con il voto dell'esame.

Corso di laurea primo livello (L)

Il corso di laurea triennale offre una solida preparazione di base. Il titolo d'accesso è il diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado.

I regolamenti universitari definiscono i requisiti di accesso e ne determinano, laddove risulti necessario, gli strumenti di verifica ed eventuali attività formative propedeutiche.

Al termine dei tre anni viene rilasciato il titolo universitario di primo livello a fronte di una discussione della tesi finale.

Prevede il raggiungimento di 180 crediti.

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMU)

Percorso che si intraprende a conclusione del ciclo di studi di istruzione secondaria di II grado.

Si tratta di percorsi unitari che hanno una durata complessiva di 5 o 6 anni non suddivisa in livelli.

Prevede il raggiungimento di 300 crediti (Architettura; Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Ingegneria Wedile-architettura; Scienze della formazione primaria) e 360 crediti (Medicina e Chirurgia).

Corso di Laurea magistrale o di secondo livello (LM)

Il corso di laurea biennale offre una maggiore specializzazione formativo-professionale.

A conclusione dei due anni previsti viene rilasciato il titolo accademico di Laurea Magistrale a fronte di una discussione della tesi finale.

Questo percorso ha la finalità di arricchire la formazione degli studenti e studentesse al fine d'indirizzarsi verso attività professionali di elevata qualificazione.

Si devono raggiungere 120 crediti.

Titolo di ammissione: laurea triennale di primo livello.





LUMSA
UNIVERSITÀ

WWW.LUMSA.IT



Giurisprudenza

OPEN DAY

ROMA

13 Luglio 2024 - ore 9.30

PALERMO

13 Luglio 2024 - ore 9.30

7 Settembre 2024 - ore 9.30

REGISTRATI SU WWW.LUMSA.IT

ATENEEO

ATENEEO CHE VAI, CORSO CHE TROVI

Data la multidisciplinarietà di determinati corsi di studi, vi segnaliamo la possibilità di ritrovarli all'interno di Dipartimenti diversi in relazione all'ateneo d'appartenenza. Alcuni esempi:



Servizio Sociale

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Economia, Giurisprudenza.

Scienze del Turismo

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Economia, Sociologia, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere.

Scienze Motorie

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione o Scienze del Benessere.

Psicologia

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Umanistiche.

Scienze Politiche

Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche.

Scienze della Comunicazione

Scienze Umanistiche, Scienze della Formazione, Scienze Politiche.



MODALITÀ DI ACCESSO

TEST VINCOLANTI E NON VINCOLANTI

ACCESSO AI CORSI

Verifica delle conoscenze non vincolante ai fini dell'immatricolazione

Alcuni corsi di laurea prevedono un test di valutazione delle conoscenze dello studente, che non ne vincola l'iscrizione ma che può prevedere degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, i cosiddetti OFA, da integrare nel corso del primo anno di studi.

Accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale

L'ammissione ai corsi a numero programmato avviene in seguito al superamento di un test, in date stabilite a livello nazionale, predisposto dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) o dai singoli atenei.

Per i seguenti corsi di laurea le prove di accesso sono predisposte dal Mur

- » Medicina e chirurgia
- » Odontoiatria e protesi dentaria
- » Medicina e chirurgia in inglese
- » Medicina veterinaria
- » Architettura



Il test per l'ammissione ai Corsi di Laurea in Medicina e Odontoiatria e Veterinaria per l'a.a 2024-25 si svolgerà in modo simile al test del 2022.

Il test si svolge in due sessioni distinte:

Il test per i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria erogati in lingua italiana si svolgerà in due date:

- » martedì 28 maggio 2024
- » martedì 30 luglio 2024

La prova, invece, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria si svolgerà:

- » mercoledì 29 maggio 2024
- » mercoledì 31 luglio 2024

Test Medicina e Odontoiatria 2024

Il test è unico e di contenuto identico in tutte le sedi in cui si effettua per ciascuna delle due date.

Il test sarà cartaceo, composto da 60 domande a risposta multipla da svolgere in 100 minuti.

Test Veterinaria 2024

Il test è unico e di contenuto identico in tutte le sedi in cui si effettua per ciascuna delle due date.

Il test sarà cartaceo, composto da 60 domande a risposta multipla da svolgere in 100 minuti.

Test di ammissione alle Professioni Sanitarie e IMAT (International Medical Admission Test): le date non sono ancora disponibili.

Accesso a numero programmato a livello locale

Si tratta di un accesso vincolante ai fini dell'immatricolazione che viene stabilito a livello locale. Pertanto può variare da ateneo ad ateneo, con conseguenti diverse date delle prove di accesso.

Test di ammissione di Architettura

La data del test architettura 2024 verrà fissata da ciascuna università in autonomia, purché sia entro il 30 settembre. Ciascun ateneo gestisce autonomamente la prova d'ingresso secondo le indicazioni riportate nel bando del Ministero. La prova è composta da 50 domande da completare in 100 minuti.

**Bando di ammissione
la Bibbia di ogni futura matricola**

Ogni corso di laurea ha un bando che esplicita in modo esaustivo:

- » Tipologia di accesso
- » Eventuali materie da studiare per il test di immatricolazione
- » Tempi di iscrizione
- » Referente per chiedere informazioni

Non siate timidi nel rivolgervi al referente del corso di laurea, chiedete le informazioni di cui avete bisogno e, perché no, condividete eventuali dubbi non ancora sciolti.

Accesso Cisia

Molti dipartimenti di Ingegneria, Economia e Scienze, hanno pensato di rendere omogeneo il test d'ingresso per la verifica delle conoscenze e il test a numero programmato a livello locale con lo scopo di far rientrare il punteggio in una graduatoria comune. Le università interessate a questo progetto hanno fondato il Consorzio Interuniversitario dei Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA).

Per i corsi di laurea ad accesso programmato di solito occorre svolgere il test necessariamente nella sede in cui ci si vuole iscrivere in via cartacea. Per le prove non selettive è possibile svolgere il test anche on-line tramite il così detto TOLC* presso i Dipartimenti del consorzio CISIA. Il TOLC erogato con modalità telematiche si svolge in diverse sessioni. Di solito da marzo a settembre. Per maggiori informazioni visitare il sito www.cisiaonline.it.

**ATTENZIONE!**

Leggere sempre per ogni corso di laurea il bando di ammissione.



Il tuo futuro.

Università della Campania Luigi Vanvitelli

Iscriviti
ai nostri
Corsi
di Laurea

Corso di Laurea Triennale / 3 anni

Scienze dei Servizi Giuridici

Corso di Laurea Magistrale / 2 anni

**Diritto della Sicurezza e
dell'Innovazione Tecnologica**

**NUOVO
CORSO**

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico / 5 anni

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico con didattica online

Giurisprudenza

**NUOVO
CORSO**

V : Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Dipartimento di
Giurisprudenza

www.giurisprudenza.unicampania.it
www.unicampania.it



PIANO DI STUDI

ESAMI, TIROCINIO, TESI...

DURANTE GLI STUDI

Piano di studi

Ogni corso di laurea ha un piano di studio, composto da esami obbligatori, opzionali e a libera scelta.

Il piano di studi è un documento ufficiale che attesta l'insieme degli esami e i crediti corrispondenti di un corso di laurea.

Ed è costituito da:

- » Esami obbligatori
- » Esami opzionali (lo studente può scegliere tra più esami proposti)
- » Esami a scelta libera dello studente
- » Idoneità (informatiche, linguistiche..)

Il Piano di Studi deve essere consegnato alla Segreteria Didattica di Dipartimento.

Sono dichiarati validi solo gli esami contenuti in tale documento.

Sessioni d'esame

Si tratta di periodi di tempo durante i quali vengono stabiliti gli appelli, ossia le date per sostenere gli esami. In genere le sessioni annuali sono tre: invernale, estiva e autunnale; la variabilità è a discrezione sempre dei singoli Atenei.

Tirocinio curriculare

Durante il periodo universitario si può svolgere il tirocinio, un'esperienza formativa che lo studente o la studentessa fa presso un ente convenzionato con l'università per entrare in contatto con il mondo del lavoro. Il tirocinio previsto nel piano di studi corrisponde ad un determinato numero di CFU.

Non rappresenta un rapporto di lavoro.

Tesi di laurea

Si tratta di un elaborato finale su un argomento deciso dallo studente e dalla studentessa in accordo con il/la docente scelta/o come relatore/relatrice. La stesura, nel pieno rispetto delle linee guida del/della docente, deve dimostrare l'autonomia del/della discente



all'interno della disciplina pre-scelta. È l'ultimo passo del percorso di laurea. Il punteggio della tesi viene stabilito dalla Commissione di laurea.

Voto finale

Il voto di laurea è espresso in 110 con eventuale lode.

Il punteggio finale si calcola moltiplicando per 110 la media ponderata degli esami e dividendo per 30.

La Commissione di Laurea parte da suddetto risultato, per assegnare il voto di laurea.

Titoli congiunti

Alcuni percorsi di studio prevedono il rilascio finale del titolo congiunto (joint degree) e del titolo doppio o multiplo (double/multiple degree). Entrambi sono possibili esiti di un corso di studio integrato, ossia di un percorso che prevede un curriculum progettato in comune tra due o più università, previo accordo.

Il double/multiple degree include, al termine del corso di studio, il rilascio del titolo dell'università di appartenenza e al contempo l'assegnazione del titolo da parte delle università partner.

Mentre il joint degree consiste nell'ottenimento di un unico titolo riconosciuto e validato da tutte le istituzioni che hanno promosso il percorso di studi congiunto.

Diploma supplement o supplemento di diploma

Il diploma supplement è un documento integrativo che gli studenti e le studentesse al termine del percorso di studi universitari devono richiedere alla segreteria. Fa parte degli strumenti del pacchetto Europass finalizzati a favorire il riconoscimento professionale e universitario a livello comunitario.



ATTENZIONE!

Si dovrebbe chiedere anche al termine della scuola secondaria di secondo grado.

ERASMUS+

UN'OPPORTUNITÀ PER LO STUDENTE

Il nome s'ispira a quello del teologo e filosofo olandese Erasmo da Rotterdam che viaggiò in tutto il continente europeo per conoscere le singole culture e realizzare una comunità dei popoli in cui la diversità fosse un valore aggiunto e non motivo di divisione e contrasto.

IL PROGETTO ERASMUS

Erasmus

Il progetto Erasmus (European Region Action Scheme for the Mobility of University Student), nato nel 1987, consente agli studenti e alle studentesse che frequentano l'università di proseguire il percorso di studi fuori dai confini nazionali per un periodo variabile dai 3 ai 12 mesi. Si tratta di una vera e propria opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza formativa che permette il confronto con culture e tradizioni diverse.

Sul bando dell'università sono specificate le indicazioni per i requisiti d'accesso e la presentazione dei documenti nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento. Prima di partire va firmato un accordo (**Erasmus agreement**) fra l'università d'appartenenza e l'ateneo di destinazione. Un accordo, dunque, che stabilisce i diritti e doveri delle parti. Infine viene rilasciata una carta dello studente Erasmus+ che definisce i diritti e doveri dello studente e della studentessa durante la permanenza all'estero.

Erasmus +, non solo studio

Il programma Erasmus+ prevede i tirocini (esperienza lavorativa, apprendistato, ecc.) all'estero per gli studenti e le studentesse iscritti/e a un corso di laurea triennale. In questo modo si ha la possibilità di sviluppare competenze linguistiche, interculturali in una dinamica lavorativa, così come le competenze di imprenditoria in senso lato.

Erasmus da Rotterdam, in latino Desiderius Erasmus Roterodamus, è stato un presbitero, teologo, umanista filosofo e saggista olandese.





ATTENZIONE!

Di seguito l'elenco dei requisiti comuni richiesti da tutti gli Atenei:

- » **Essere regolarmente iscritti** per tutta la durata dell'Erasmus a un corso di laurea triennale/magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione
- » **Aver completato il primo anno** di università
- » **Essere in regola** con il pagamento delle tasse universitarie
- » Per la graduatoria vengono considerati i **crediti acquisiti**
- » Per la graduatoria viene presa in esame la **media dei voti** di tutti gli esami
- » Per la graduatoria ha un'importanza decisiva anche la **motivazione**
- » **Non avere la residenza** presso il Paese prescelto
- » **Non aver superato il numero massimo di mesi di mobilità** consentito dal programma Erasmus
- » **Non avere un'altra borsa di studio** finanziata dall'Unione Europea

COME INFORMARSI ONLINE

Ogni Ateneo costruisce un sito con una propria struttura grafica, quindi sarebbe auspicabile individuare subito le voci essenziali per la ricerca che naturalmente possono variare: dipartimento, scuola, facoltà, offerta formativa, didattica, corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Di certo una denominazione chiave è piano di studi dove è possibile rinvenire nel dettaglio tutti gli esami. Importante è anche soffermarsi sugli obiettivi professionali dei singoli corsi che focalizzano l'attenzione sul mondo del lavoro.

Per ricevere maggiori dettagli si possono prendere contatti con la segreteria didattica, con i professori responsabili dei corsi e con gli orientatori presenti in ogni ateneo.

Infine, per una maggiore comprensione sarà utile consultare riviste e siti specializzati per entrare nel campo formativo-professionale d'interesse.



ATTENZIONE!

È un diritto usufruire di tutti i servizi che l'università mette a disposizione per offrire informazioni chiare ed esaustive.

Inoltre non tutti sanno che le lezioni universitarie sono aperte e quindi potrebbe essere interessante seguirne alcune per essere maggiormente consapevoli di quello che si andrà a studiare.



I PASSI DELLA SCELTA

CHI VOGLIO DIVENTARE?

Scelgo io.

Nel senso che ognuno deve decidere il proprio percorso in autonomia, con senso critico e con spirito di responsabilità.

Infine, scelgo io in quanto la scelta d'orizzonte tocca anche la sfera personale, implica inevitabilmente la domanda esistenziale: chi voglio diventare?

PRIMO PASSO

Uno sguardo attraverso se stessi

Quando ci si appresta alla scelta post diploma si dà l'avvio ad un processo ricco e articolato che comporta un'indagine ben strutturata di sé.

L'autoconoscenza non si risolve in un atto spontaneo ed istintivo, bensì in un percorso articolato che si dipana nel tempo.

Il primo passo da compiere è dunque comprendere i propri desideri, le proprie ambizioni, le proprie necessità. Si tratta di avere finalmente consapevolezza di attitudini, capacità, passioni ed aspirazioni, imparando ad ascoltare suggestioni ed intuizioni.

Una pratica da esercitare nel proprio percorso di scelta è l'individuazione dei punti di forza posseduti e di quelli da rafforzare in vista di una professione. Che cosa so fare? Cosa mi piace fare?

Guardare alla propria vita quotidiana offre materiale utile a capire quale ambito di studi e di lavoro potrebbe davvero essere la meta da perseguire. Durante l'adolescenza si sommano diverse esperienze che possono fare da ponte verso il mondo del lavoro (sport, volontariato, passioni artistiche...).

Ancora, determinante per la scelta è riconoscere i propri valori. I valori hanno valore, costituiscono ciò che è davvero importante per una persona; valori come la giustizia, la famiglia, l'amicizia sono un'autentica base di costruzione del profilo formativo-professionale.



ATTENZIONE!

Impariamo a distinguere ciò che realmente ci piace e ci appassiona dai "fuochi di paglia". Ve ne accorgete dal perdurare di questi interessi o dal loro svanire in fretta.

SECONDO PASSO

Informazione

La riflessione sul da farsi dopo la maturità rappresenta un momento di confronto tra le proprie aspirazioni, i propri sogni e quello che il mondo realmente propone come offerta formativa e sbocco occupazionale.

Essenziale diviene, l'osservazione, la lettura di guide, di siti, di riviste, insomma ogni elemento di conoscenza e di esperienza è un tassello in più per elaborare il proprio progetto.

Tuttavia, la ricerca e la raccolta di informazioni per intraprendere un percorso è un lavoro che richiede tempo, impegno e soprattutto metodo. Senza dubbio internet ha prodotto un sovraccarico di informazioni: le fake news virtuali sono virali!



La “sindrome da iper informazione” può colpire tutti assumendo diverse forme: ad esempio può capitare di accogliere più dati di quanti se ne possano gestire, oppure ci si può perdere a cercare notizie non direttamente funzionali all'obiettivo preposto.

La gestione della proliferazione di notizie e false notizie è fondamentale.

Dunque, si tratta di nuovo di saper scegliere: le fonti, i dati, l'utilità della notizia per l'obiettivo che si vuole raggiungere.



ATTENZIONE!

Le tematiche parallele, le false notizie, i pregiudizi sono sempre in agguato! È bene difendersi con determinazione, concentrazione e giudizio critico, tutti validi dispositivi di sicurezza!

TERZO PASSO

Confronto

La scelta post diploma è un atto da compiere in autonomia. Eppure, una conversazione mirata con professionisti, esperti, docenti può certamente risultare determinante per sciogliere dubbi e perplessità.

Ad esempio i raccontidi chi ha già fatto un certo percorso sono estremamente utili, possono, cioè, essere impiegati per comprendere a pieno una professione e il corso di studi corrispondente. Si sa, le cose immaginate sono spesso legate a idealizzazioni e a stereotipi, non sempre in linea con la realtà dei fatti.



ATTENZIONE!

Ispiratori principali delle scelte dei ragazzi sono i genitori, la famiglia. È indubbio che sia utile un confronto con loro, è ancora più importante, però, che non se ne subiscano i condizionamenti.

QUARTO PASSO

Diario di Bordo

Un buon orientamento, dunque, chiarifica la rotta! Pertanto, come capitani di ventura, sarebbe opportuno tenere un diario di bordo dove appuntare caratteristiche e peculiarità personali, interessi, passioni, competenze, insomma quanto ci appartiene e ci contraddistingue come individui.

Inoltre, nel taccuino andrebbero segnalati anche i dati raccolti dal confronto con parenti, amici, esperti e docenti. Insomma, nel file del futuro va inserito quanto collezionato passo dopo passo.

In ultimo, non meno importante, l'invito è quello di elencare tutte le informazioni ricavate da un'attenta lettura di questa guida.

Elogio del Dubbio

Dubitare humanum est, dicevano i latini.

Tuttavia perseverare nell'incertezza può diventare dannoso, talvolta diabolico.

Sebbene il dubbio sia motore del pensiero e dunque lecito, uno stato di indecisione prolungato può diventare cronico e trasformarsi in fattore di stasi.

La passività è un'abitudine a cui è facile assuefarsi e da cui è arduo liberarsi. In virtù di ciò diviene importante prendere tempo senza, però, perdere tempo.

Coraggio.



FOCUS ON GIURISPRUDENZA

La giurisprudenza (termine derivante dalla lingua latina *iurisprudentia*, deriv. di *iurisprudens*, cioè *prudens iuris*: esperto del diritto, o scienze giuridiche) è la disciplina che studia il diritto e la sua interpretazione.

In senso più ristretto e tecnico, il termine indica l'insieme delle sentenze e delle decisioni attraverso cui gli organi giudicanti di uno Stato interpretano le leggi applicandole ai casi concreti che si presentano loro.

Alla giurisprudenza si affianca normalmente la dottrina, intesa quale attività di studio scientifico ed elaborazione intellettuale del diritto. In alcuni sistemi giuridici, come in quelli di *common law*, la giurisprudenza, intesa, in questo caso, come complesso delle decisioni giudiziarie, rientra tra le fonti del diritto.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi Formativi

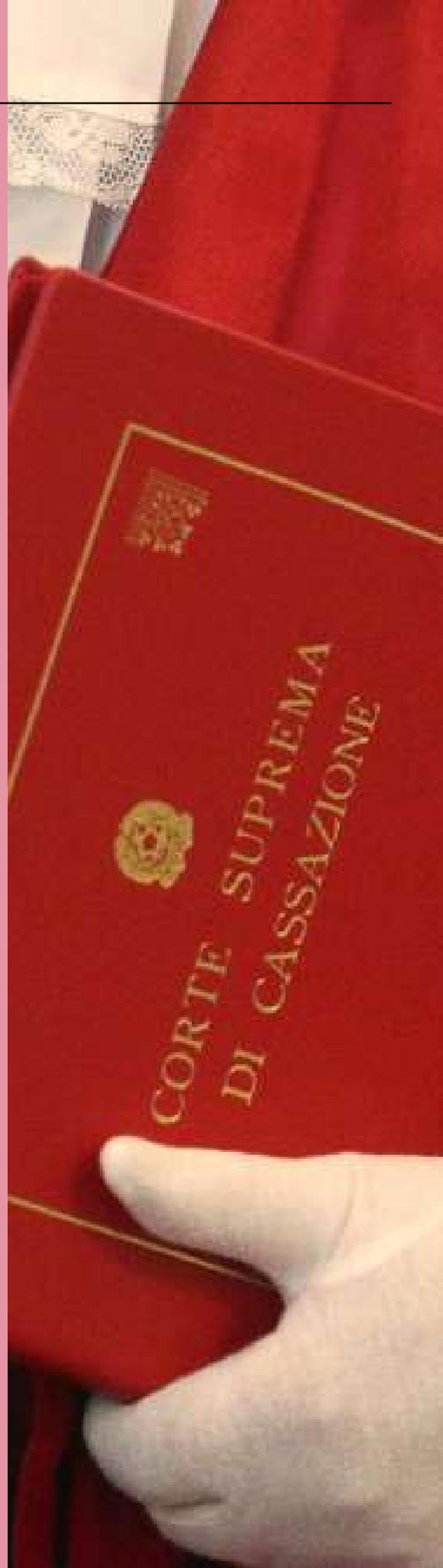
Fornire una vasta cultura di base nell'ambito storico-filosofico e del diritto positivo; inoltre gli studenti e le studentesse arricchiscono la formazione con conoscenze in campo istituzionale, economico, comparatistico, europeo ed internazionale.

Lo studio della Giurisprudenza offre una preparazione trasversale a molte mansioni dirigenziali e impiegatizie nell'ambito privato e rafforza la formazione del cittadino, a cui non dovrebbero mai mancare, almeno le basi del diritto pubblico e privato europeo, diritto internazionale, diritto online, diritto ambientale, diritto sulla privacy, diritto commerciale.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Sbocchi Occupazionali.

Oltre alle professioni legali (avvocato, magistrato e notaio) una solida preparazione giuridica e giuridico-economica porta a ruoli di primaria importanza presso amministrazioni ed imprese pubbliche e private e nel terzo settore in ambito europeo ed internazionale. I



laureati svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese, nel terzo settore e nelle organizzazioni internazionali, per le quali sia necessaria una specifica preparazione giuridica. Altri settori di interesse: gestione di impresa, consulenza del lavoro, gestione del personale, settore bancario, tributario e industriale, oltre all'area creditizia, finanziaria, trasportistica. A livello internazionale, esperti nell'ambito del diritto internazionale sono richiesti dalle istituzioni governative quali le istituzioni e gli organismi dell'Unione europea, le agenzie Onu, così come le organizzazioni non governative e la cooperazione internazionale. Inoltre, insieme ad Economia e Scienze Politiche, la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza permette di fare i concorsi per la carriera diplomatica, previa prova selettiva. È la laurea per eccellenza della Pubblica Amministrazione.

PROFESSIONI

Professioni

Avvocato, Magistrato (pubblico ministero e giudice), Notaio, Consulente del lavoro, Cancelliere giudiziario, Consulente in marchi, Diplomatico, Cooperante allo sviluppo internazionale, Ispettore liquidatore di sinistri, Consulente legale d'azienda, Criminologo, Difensore civico, Ispettore del lavoro, Funzionario della pubblica amministrazione, Responsabile della comunicazione interna, Investigatore di reati informatici, Europrogettista, Responsabile delle pari opportunità, Giornalista, Responsabile delle politiche di gestione delle risorse umane /affarista, Tributarista, Peacekeeper, Consulente in ambito giudiziario, Giurista di impresa.



COSA SI STUDIA?

MATERIE DI STUDIO



Ecco quali sono le materie di studio del corso:

Materie di studio LMG/01 Giurisprudenza

diritto privato, diritto dell'unione europea, filosofia del diritto, diritto commerciale, diritto romano, diritto dell'economia, diritto privato comparato, diritto amministrativo, diritto civile, diritto costituzionale, diritto processuale del lavoro, storia del diritto medievale e moderno, diritto del lavoro, diritto delle locazioni e della gestione immobiliare, diritto ecclesiastico, diritto tributario, lingua inglese, economia politica, diritto amministrativo, diritto penale, abilita' informatiche, diritto internazionale, economia degli intermediari finanziari, diritto processuale penale, diritto processuale civile.

Materie di studio L14 Scienze Giuridiche:

istituzioni diritto pubblico, istituzioni diritto privato, scienza delle finanze, diritto del lavoro, diritto commerciale, storia dell'amministrazione dello stato italiano, diritto dell'Unione Europea, diritto privato comparato, analisi e verifica di impatto della regolamentazione, economia politica, filosofia del diritto, diritto penale, scienza delle finanze.

Materie di studio L16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione:

diritto amministrativo, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto della previdenza sociale, diritto d'impresa, economia politica, etica ed economia, macroeconomia, organizzazione aziendale, scienza delle finanze, sociologia, statistica, storia delle dottrine politiche, scienza dell'amministrazione.



DOVE SI STUDIA?

ELENCO DEGLI ISTITUTI

LMG1 GIURISPRUDENZA

Università degli studi di Bari A. Moro

Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza

Dipartimento di sistemi Giuridici ed Economici del

Mediterraneo: società, ambiente, culture

Giurisprudenza, Taranto Università

LUM Giuseppe Degennaro

Facoltà di giurisprudenza

Giurisprudenza, Casamassima

Università degli studi di Bergamo

Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza

Giurisprudenza allievi ufficiali Guardia di Finanza

Università degli studi di Bologna Alma Mater

Dipartimento di scienze giuridiche

Giurisprudenza, Ravenna

Università degli studi di Brescia

Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza

Università degli studi di Cagliari

Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza

Università della Calabria

Dipartimento di scienze aziendali e giuridiche

Giurisprudenza, Rende

Università degli studi di Camerino

Scuola di giurisprudenza

Giurisprudenza

Università degli studi di Cassino e del

Lazio Meridionale



Dipartimento di economia e giurisprudenza

Giurisprudenza

Università degli studi di Catania

Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza

Università degli studi "Magna Graecia" di Catanzaro

Dipartimento di giurisprudenza, economia sociologia

Giurisprudenza

UKE Università di Enna Kore

Facoltà di scienze economiche e giuridiche

Giurisprudenza

Università degli studi di Ferrara

Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza

Giurisprudenza, Rovigo

Università degli studi di Firenze

Dipartimento di scienze giuridiche

Giurisprudenza italiana e tedesca

Giurisprudenza

Università degli studi di Foggia

Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza

Università degli studi di Genova

Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza Imperia, Genova

Università degli studi dell'Insubria Varese - Como

Dipartimento di diritto, economia e culture

Giurisprudenza, Varese, Como

Università degli studi di Macerata

Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza

Università degli studi di Messina

Dipartimento di scienze politiche e giuridiche
Giurisprudenza. Messina, Priolo Gargallo

Università degli studi di Milano

Dipartimento di diritto privato e storia del diritto
Giurisprudenza

Università Bocconi di Milano

Facoltà di economia
Giurisprudenza

Università degli studi di Milano Bicocca

Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza

Università Cattolica del Sacro Cuore

Facoltà di economia e giurisprudenza
Giurisprudenza, Piacenza
Facoltà di Giurisprudenza
Giurisprudenza

Università degli studi di Modena-Reggio Emilia

Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza

Università degli studi del Molise

Dipartimento giuridico
Giurisprudenza, Campobasso

Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza

Università degli studi della Campania

Luigi Vanvitelli
Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza, Santa Maria Capua Vetere

Università degli studi di Napoli Parthenope

Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza

Università degli studi di Napoli Suor Orsola Benincasa

Dipartimento di scienze giuridiche
Giurisprudenza

Università degli studi di Padova

Dipartimento di diritto privato e critica del diritto
Giurisprudenza, Treviso, Padova

Università degli studi di Palermo

Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza, Trapani, Palermo

Università degli studi di Parma

Dipartimento di giurisprudenza, studi politici e internazionali
Giurisprudenza

Università degli studi di Pavia

Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza

Università degli studi di Perugia

Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza

Università degli studi del Piemonte Orientale

Amedeo Avogadro-Vercelli
Dipartimento di giurisprudenza, scienze politiche, economiche e sociali
Giurisprudenza, Alessandria

Università degli studi di Pisa

Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza
Giurisprudenza presso Accademia Marina Militare, Livorno

Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria

Dipartimento di giurisprudenza, economia e scienze umane, Giurisprudenza

Università Europea di Roma

Facoltà in ambito di giurisprudenza
Giurisprudenza

Sapienza Università di Roma
Dipartimento di scienze giuridiche
Giurisprudenza

Università degli studi di Roma Tor Vergata
Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza

Università degli studi di Roma Tre
Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza

**Libera Università internazionale degli studi sociali
Guido Carli - LUISS**
Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza

Link Campus University
Scuola d'Ateneo per le attività didattiche
undergraduate e graduate
Giurisprudenza, Roma

**Libera Università degli studi Maria SS.Assunta-
LUMSA**
Dipartimento di giurisprudenza, economia,
politica e lingue moderne
Giurisprudenza, Roma
Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza, Palermo

Università degli studi del Salento
Dipartimento di scienze giuridiche
Giurisprudenza, Lecce

Università degli studi di Salerno
Dipartimento di scienze giuridiche
Giurisprudenza, Fisciano

Università degli studi del Sannio di Benevento
Dipartimento di diritto, economia, management e
metodi quantitativi, Giurisprudenza

Università degli studi di Sassari
Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza

Università degli studi di Siena
Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza

Università Telematica Leonardo Da Vinci
Facoltà di giurisprudenza
Giurisprudenza, Torrevicchia Teatina (Chieti)

Università Telematica E-Campus
Facoltà di giurisprudenza
Giurisprudenza, Novedrate

Università Telematica G. Fortunato
Facoltà di giurisprudenza
Giurisprudenza, Benevento

Università Telematica G. Marconi
Facoltà di giurisprudenza
Giurisprudenza, Roma

Università Telematica degli studi IUL
Giurisprudenza, Firenze

Università Telematica Pegaso
Facoltà di giurisprudenza
Giurisprudenza, Napoli

Università Telematica UNITELMA Sapienza
Dipartimento di scienze giuridiche ed economiche
Giurisprudenza, Napoli

**UNICUSANO Università degli studi Niccolò Cusano
- Telematica Roma**
Facoltà di giurisprudenza
Giurisprudenza

Università degli studi di Teramo
Facoltà di giurisprudenza
Giurisprudenza, Avezzano, Teramo

Università degli studi di Torino
Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza, Cuneo

Università degli studi di Trento
Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza

Università degli studi di Trieste

Dipartimento di scienze giuridiche, del linguaggio e dell'interpretazione e della traduzione
Giurisprudenza

Università degli studi della Tuscia

Dipartimento di studi linguistico-letterari,
storico-filosofici e giuridici
Giurisprudenza, Viterbo

Università degli studi di Udine

Dipartimento di scienze giuridiche
Giurisprudenza

Università degli studi di Urbino Carlo Bo

Dipartimento di giurisprudenza
Giurisprudenza

Università degli studi di Verona

Dipartimento di scienze giuridiche
Giurisprudenza

L14 SERVIZI GIURIDICI

Università degli studi di Bari A.Moro

Dipartimento di giurisprudenza
Scienze dei servizi giuridici
Dipartimento di sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture
Consulente del lavoro e operatore di impresa
Scienze Giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità, Taranto

Università LUM Giuseppe Degennaro

Facoltà di giurisprudenza
Diritto ed economia per l'impresa e la cooperazione internazionale, Casamassima

Università degli studi di Bergamo

Dipartimento di giurisprudenza
Diritto per l'impresa nazionale e internazionale

Università degli studi di Bologna Alma Mater

Dipartimento di scienze giuridiche
Consulente del lavoro e delle Relazioni Aziendali, Bologna
Giurista per le imprese e per la pubblica amministrazione, Ravenna

Università degli studi di Brescia

Dipartimento di giurisprudenza
Consulente del lavoro e giurista d'impresa

Università degli studi di Cagliari

Dipartimento di giurisprudenza
Scienze dei Servizi Giuridici

Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Dipartimento di economia e giurisprudenza
Servizi giuridici per lavoro, pubblica amministrazione, sport e terzo settore

Università degli studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Dipartimento di scienze giuridiche e sociali
Servizi Giuridici per l'Impresa, Pescara

Università degli studi di Ferrara

Dipartimento di giurisprudenza
Operatore dei servizi giuridici

Università degli studi di Firenze

Dipartimento di scienze giuridiche
Scienze dei Servizi giuridici
Scienze giuridiche della sicurezza

Università degli studi di Foggia

Dipartimento di giurisprudenza
Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali
Scienze investigative

Università degli studi di Genova

Dipartimento di giurisprudenza
Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione

Università degli studi de L'Aquila

Dipartimento di ingegneria industriale e dell'informazione e di economia
Operatore Giuridico d'Impresa

Università degli studi di Macerata

Dipartimento di giurisprudenza
Scienze giuridiche applicate

Università degli studi di Messina

Dipartimento di giurisprudenza
Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici

Università degli studi di Milano

Dipartimento di diritto privato e storia del diritto
Scienze dei servizi giuridici

Università degli studi di Milano Bicocca

Dipartimento di giurisprudenza
Scienze dei servizi giuridici

Università Cattolica del Sacro Cuore

Facoltà di giurisprudenza
Servizi giuridici, Milano

Università degli studi di Modena-Reggio Emilia

Dipartimento di giurisprudenza
Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione, Modena

Università degli studi di Napoli Federico II

Scuola delle scienze umane e sociali
Scienze dei servizi giuridici

Università degli studi della Campania

Luigi Vanvitelli

Dipartimento di giurisprudenza
Scienze dei Servizi Giuridici, Santa Maria Capua Vetere

Università degli studi di Padova

Dipartimento di diritto privato e critica del diritto
Consulente del lavoro
Diritto e Tecnologia
Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e

studi internazionali

Diritto dell'economia, Rovigo

Università degli studi di Palermo

Dipartimento di giurisprudenza
Consulente Giuridico d'Impresa, Trapani

Università degli studi di Pavia

Dipartimento di giurisprudenza
Scienze dei servizi giuridici, Pavia
Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza

Università degli studi di Perugia

Dipartimento di giurisprudenza
Scienze dei servizi giuridici

Università degli studi di Pisa

Dipartimento di giurisprudenza
Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni

Sapienza Università di Roma

Dipartimento di scienze giuridiche
Diritto e amministrazione pubblica

Università degli studi di Roma Tre

Dipartimento di giurisprudenza
Scienze dei servizi giuridici
Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica

Università del Salento

Dipartimento di scienze giuridiche
Diritto e Management dello Sport, Lecce

Università degli studi di Salerno

Dipartimento di scienze giuridiche
Giurista d'Impresa e delle nuove tecnologie, Fisciano

Università degli studi di Sassari

Dipartimento di giurisprudenza
Scienze dei servizi giuridici

Università degli studi di Siena

Dipartimento di giurisprudenza

Servizi giuridici Siena, Arezzo

Università Telematica E-Campus

Facoltà di giurisprudenza
Servizi giuridici, Novedrate

Università Telematica G. Fortunato

Facoltà di giurisprudenza
Operatore giuridico d'impresa, Benevento

Università Telematica G. Marconi

Facoltà di giurisprudenza
Scienze dei Servizi Giuridici, Roma

Università Telematica Universitas Mercatorum

Facoltà di economia
Scienze giuridiche, Roma

Università Telematica internazionale Uninettuno

Facoltà di giurisprudenza
Diritto dell'impresa, del lavoro e delle nuove tecnologie, Roma

Università degli studi di Teramo

Facoltà di giurisprudenza
Servizi giuridici

Università degli studi di Torino

Dipartimento di giurisprudenza
Diritto per le imprese e le istituzioni
Global Law and Transnational Legal Studies
Scienze del diritto italiano ed europeo, Cuneo

Università degli studi di Trento

Dipartimento di giurisprudenza
Studi Giuridici Comparati, Europei e Internazionali

Università degli studi di Udine

Dipartimento di scienze giuridiche
Diritto per le imprese e le istituzioni

Università degli studi di Urbino Carlo Bo

Dipartimento di giurisprudenza
Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori

Università degli studi di Verona

Dipartimento di scienze giuridiche
Scienze dei servizi giuridici

L16 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Università degli studi di Bari A. Moro

Dipartimento di scienze politiche
Scienze politiche, economiche e amministrative

Università degli studi di Cagliari

Dipartimento di scienze politiche e sociali
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

Università della Calabria

Dipartimento di scienze politiche e sociali
Scienze dell'Amministrazione, Rende

Università degli studi di Catania

Dipartimento di scienze politiche e sociali
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

Università degli studi "Magna Graecia" di Catanzaro

Dipartimento di scienze politiche e sociali
Organizzazioni delle amministrazioni pubbliche e private

Università degli studi di Genova

Dipartimento di scienze politiche
Scienze dell'amministrazione e della politica

Università degli studi di Messina

Dipartimento di scienze politiche e giuridiche
Dipartimento di civiltà antiche e moderne
Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi, Messina, Priolo Gargallo
Scienze dell'informazione: comunicazione pubblica e tecniche giornalistiche

Università degli studi di Milano

Dipartimento di economia, management e metodi quantitativi
Management pubblico e della sanità
Management delle Organizzazioni e del Lavoro

Università degli studi di Milano Bicocca
Dipartimento di sociologia e ricerca sociale
Scienze dell'Organizzazione

Università degli studi del Molise
Dipartimento di Economia
Scienze della politica e della amministrazione,
Campobasso

Università degli studi di Napoli Federico II
Dipartimento di scienze politiche
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

**Università degli studi della Campania
Luigi Vanvitelli**
Dipartimento di scienze politiche
Scienze politiche, Caserta

Università degli studi di Napoli Parthenope
Dipartimento di giurisprudenza
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
e Consulenza del Lavoro

Università degli studi di Palermo
Dipartimento di scienze politiche e delle relazioni
internazionali
Scienze dell'amministrazione,
dell'organizzazione e consulenza del lavoro

**Università degli studi del Piemonte Orientale
Amedeo Avogadro-Vercelli**
Dipartimento di giurisprudenza, scienze
politiche, economiche e sociali
Scienze Politiche, Economiche, Sociali e
dell'Amministrazione, Alessandria

Sapienza Università di Roma
Dipartimento di scienze politiche
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

Università degli studi di Roma Tor Vergata
Dipartimento di economia e finanza
Global Governance

Link Campus University
Scuola d'Ateneo per le attività didattiche

undergraduate e graduate
Scienze della Politica e dei Rapporti
Internazionali, Roma

Università degli studi di Salerno
Dipartimento di scienze economiche e statistiche
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione,
Fisciano

Università Telematica San Raffaele Roma
Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane
e della Qualità della Vita
Scienza dell'amministrazione e dell'organizzazione

Università Telematica UNITELMA Sapienza
Dipartimento di scienze giuridiche e economiche
Scienze dell'amministrazione e della sicurezza

Università degli studi di Torino
Dipartimento di giurisprudenza
Consulenza del lavoro e gestione delle risorse
umane
Scienze dell'amministrazione

Università degli studi di Trieste
Dipartimento di scienze politiche e sociali
Scienze politiche e dell'amministrazione



PARLA LO STUDENTE

PASQUALE SCORDO

Secondo anno di Giurisprudenza
Università degli Studi di Torino



Quali sono state le motivazioni che ti hanno portato a scegliere questo corso di laurea?

Ho scelto Giurisprudenza perché è una branca di studi che mi ha sempre attratto.

Durante il percorso ti sei dovuto confrontare con materie che non avevi previsto?

No, mi ero informato sul piano di studi già prima.

Conosci gli ambiti occupazionali che ti si prospetteranno dopo la laurea?

Abbastanza, ma mi accorgo di starne scoprendo sempre di più man mano che avanzo nel corso, in specie per le materie tenute poco in conto.

Ci sono delle difficoltà che vorresti evidenziare rispetto la didattica?

Niente in particolare.

Che consiglio daresti ad una matricola?

Non avere paura di chiedere (a docenti, associazioni di rappresentanza) e dedicare un po' di tempo a consultare i siti appositi.





yif
Young
International
Forum

Orientamento | Università | Lavoro | Estero | Fare impresa

9/11 OTTOBRE
2024

R O M A

XVI edizione

www.younginternationalforum.com

PARLA IL DOCENTE

PAOLO CARTA

Professore ordinario di Storia del pensiero politico e preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento, dove insegna Leadership and Governance e Contemporary Political Theory



Quali sono i requisiti in entrata che uno studente dovrebbe avere per intraprendere un percorso di studi in Giurisprudenza?

Allo studente che oggi desidera intraprendere un percorso di studi in Giurisprudenza, indirizzato tanto nella dimensione nazionale, quanto transnazionale e internazionale, si richiede una buona formazione culturale, indispensabile per impadronirsi del lessico giuridico e tale da consentirgli rapidamente di muoversi a proprio agio nella rete di regole e norme con cui dovrà confrontarsi, anche in modo critico. A una generale capacità analitica, aggiungerei inoltre tanto una buona dose sia di curiosità che di creatività, che oggi aiutano a orientarsi in contesti di transizione. Il diritto, in tal senso, è sempre più una prospettiva con cui osservare e comprendere il mondo e le relazioni tra i diversi attori. Lo studio del diritto oggi richiede anche una predisposizione a operare nel continuo confronto con altri ambiti, si pensi alle nuove tecnologie, all'economia o alle questioni climatiche. Poiché su questo versante si indirizzano innanzitutto i percorsi triennali e specialistici, con un'ampia offerta di insegnamenti in lingua inglese, una buona conoscenza delle lingue può facilitare senz'altro lo studente nella comprensione più profonda del fenomeno giuridico che richiede sempre più di essere studiato anche e sempre più attraverso la comparazione.

Perché uno studente dovrebbe scegliere questo percorso di studi?

Il percorso di studi in Giurisprudenza è in primo luogo un'occasione unica di accrescimento culturale, poiché

garantisce non solo di interrogarsi costantemente su principi che innervano la nostra vita comune, primo fra tutti, la giustizia, ma anche di contribuire attivamente, attraverso la professione o la ricerca alla loro evoluzione. A differenza di quanto accadeva in passato, oggi lo studio del diritto dà accesso a un ampio ventaglio di professioni, che oltre all'avvocatura e alla magistratura, si dispiegano, ad esempio, più schiettamente nella dimensione aziendale, internazionale o nella sempre più richiesta mediazione. La Facoltà di Giurisprudenza di Trento si contraddistingue da sempre per la sua vocazione europea e transnazionale, che garantisce ai suoi laureati di lavorare fin da subito in contesti internazionali, oggi particolarmente ambiti dalle nuove generazioni di giuristi. Lo studio del diritto è oggi più che mai stimolante, dinamico e sfidante, prova ne sono i numerosi giovani studenti, che richiedono sempre più occasioni di incontro e di dialogo con i esperti che oggi possano garantirgli di comprendere a pieno le nuove sfide e le frontiere più avanzate della professione. A ciò abbiamo tentato di rispondere con un Leadership Program che mira a fornire agli studenti, fin dai primi anni di studio, un'opportunità unica per sviluppare competenze di leadership, acquisire una comprensione approfondita delle dinamiche professionali nell'ambito delle attività legali, economico-finanziarie e sociali, e creare connessioni con professionisti e imprenditori di successo.

Quali sono gli sbocchi lavorativi a cui uno studente può ambire alla fine del percorso?

La laurea in Giurisprudenza garantisce, oggi più mai, una vasta gamma di opportunità professionali sia nel settore

pubblico che privato. Ai più classici sbocchi professionali come l'avvocatura, la magistratura e il notariato, a cui si aggiunge la possibilità di operare nella articolata amministrazione dello Stato, oggi assistiamo sempre più alla richiesta di consulenti, legali di impresa ed esperti di mediazione. Il laureato in Giurisprudenza inoltre acquisisce una serie di competenze e conoscenze che gli consentono di operare con successo nelle organizzazioni internazionali e nella diplomazia. Si può forse dire che non esista ambito, dalla medicina all'economia, che non necessiti oggi di quelle specifiche competenze che solo un giurista può garantire.

Molti studenti sono indecisi sulla scelta dell'università, lei come ha affrontato questa decisione?

Ogni percorso è un percorso a sé. Non esiste un unico criterio che possa orientare una scelta sul proprio futuro. Personalmente oggi anticiperei molte delle riflessioni che ho fatto solo in un momento successivo alla mia laurea e al dottorato, quando ho pensato alla mia formazione da post-doc. A uno studente che debba compiere oggi le sue scelte, consiglieri di valutare i programmi accademici offerti e la loro reputazione. Cercherei di capire, e oggi si hanno gli strumenti, dove operano i laureati di quel particolare percorso, e perché no, anche della sede universitaria di mio interesse. Nel caso di Giurisprudenza, che garantisce un'ampia scelta di possibilità profes-

sionali, indagherei sui legami internazionali e sulla capacità di un determinato corso di studi di stare al passo con i tempi. Mi chiederei anche quali iniziative dedicate al placement siano state pensate in una determinata sede. Probabilmente sceglierei anche un contesto nel quale l'insegnamento del diritto ha anche un respiro internazionale, magari con corsi integralmente insegnati in lingua inglese, ad esempio, o da rinomati visiting professor.

Quali consigli darebbe alle matricole per affrontare al meglio il periodo universitario?

Affrontare il periodo universitario è una sfida, ma anche un'esperienza gratificante e formativa. È importante avere una gestione efficace del proprio tempo, pianificando le lezioni, gli impegni accademici e gli studi in modo da evitare il sovraccarico e lo stress dell'ultimo minuto. Studiare regolarmente è essenziale per mantenere il passo con il carico di lavoro universitario. Non esitare a chiedere aiuto quando necessario. Che si tratti di chiedere spiegazioni ai professori, di unirsi a gruppi di studio con altri studenti o di utilizzare risorse online, è importante cercare supporto quando si hanno difficoltà con un argomento o un compito. Infine credo che mantenere un giusto equilibrio tra studio, lavoro e vita sociale sia essenziale per il benessere complessivo. Il miglior consiglio resta comunque quello di non aver paura di dialogare con i propri professori.



LE PROFESSIONI DI GIURISPRUDENZA



Ecco alcune delle professioni legate alla facoltà, ti consigliamo di approfondirne lo studio per capire se è il tipo di lavoro o professione che si adatta alle tue caratteristiche, alle tue aspettative.

Notaio

È il pubblico ufficiale deputato a redigere e validare atti come vendite, permuta, divisioni, mutui. Attribuisce pubblica fede anche ad atti di ultima volontà come i testamenti, certificati o estratti. Il notaio esercita la funzione non da dipendente dello Stato, ma da libero professionista estremamente qualificato e con altissime responsabilità.

L'inosservanza degli obblighi comporta, oltre alla responsabilità civile, anche la responsabilità disciplinare.

Potrebbe essere sospeso e, nei casi più gravi, destituito. Il suo impegno si dipana in campi disparati: dalla circolazione dei beni immobili, ossia pratiche inerenti case, uffici, terreni, capannoni e beni essenziali per le singole persone e per gli imprenditori, e quello dei passaggi più rilevanti delle attività societarie. Questioni vitali. Tuttavia può avere a che fare anche con successioni e testamenti. Esiste un numero programmato di notai a livello territoriale in modo che la funzione assistenziale venga garantita in ogni zona. La sua funzione è quella di un pubblico ufficiale che deve assicurare la veridicità e la legalità degli atti. Anche quando l'atto viene redatto in conformità ad una bozza predisposta dalle parti, o da una di esse, deve dare delucidazioni in merito al contenuto e agli effetti giuridici.

Requisiti: Diploma magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, 18 mesi di praticantato, concorso pubblico ed iscrizione all'albo dei Notai.

Cancelliere giudiziario:

Assiste il giudice nelle attività relative all'amministrazione della giustizia. Appartiene dunque all'ordine giudiziario pur non facendo parte della magistratura ed è un dipendente del Ministero di Giustizia. Attualmente, a causa di una diminuzione di concorsi, la funzione si è frantumata e moltiplicata tra gli assistenti del magistrato giudicante (il giudice). Si può iniziare la carriera come assistente giudiziario supportando il giudice in tre ambiti principali relativi agli atti amministrativi e giudiziari: documentazione, assistenza e autenticazione. Il cancelliere rende gli atti pubblici (la pubblica fede), assiste e partecipa alla formazione dell'atto giuridico, procede all'autenticazione, imprimendo il sigillo dell'ufficialità e della legalità dell'atto, come il notaio. La sua firma fornisce validità all'atto, quella del magistrato non è sufficiente. Dunque, accanto all'attività giurisdizionale che viene esercitata dai giudici negli uffici giudiziari il cancelliere deve eseguire servizi amministrativi, civili e penali. Per esempio, assiste il giudice durante le udienze e verbalizza gli atti del processo che devono essere notificati, tramite l'ufficiale giudiziario. La cancelleria custodisce i fascicoli dei processi e le parti coinvolte in un processo, possono chiederne una copia. Nei servizi amministrativi procede all'esecuzione degli atti fallimentari, si occupa del registro delle successioni (tra cui l'apertura delle tutele, registri delle rinunce, delle donazioni), della custodia dei corpi di reato, tra cui droga, gioielli e altri oggetti sequestrati non vendibili custoditi nei depositi giudiziari. Il ventaglio delle attività è davvero ampio.

Pertanto viene richiesta un'adeguata preparazione tecnico giuridica, anche un qualificato tecnicismo applicativo della norma al caso concreto che si prospetta nella quotidiana applicazione dei servizi.

Consulente in marchio

È proprio colui che è abilitato alla tutela e protezione di segni distintivi, indicazioni geografiche, indicazioni agro alimentari, disegni e modelli. Appartiene all'ordine dei Consulenti in Proprietà industriale. Il consulente in marchi, dunque si occupa di tutte le procedure da mettere in atto per tutelare e proteggere i marchi di impresa, compresa l'estensione geografica della tutela che si vuole ottenere, e la tutela su Internet. Tra i campi di azione: denominazioni di origine e indicazioni geografiche, licenze e contratti. Si occupa del deposito del marchio presso l'ufficio marchi e brevetti del Ministero dello Sviluppo Economico, avviando l'apposita domanda di registrazione. Il marchio ha validità di 10 anni, alla scadenza della quale deve rinnovare la procedura. Fondamentale curare i termini; basta dimenticare un giorno della consegna della pratica ed il cliente perde la titolarità del marchio. Il lavoro di segreteria è copioso e sostanziale nel seguire le pratiche di un marchio. Una volta accolta la domanda di registrazione, potrebbero insorgere conflitti a livello commerciale che richiedono una gestione consapevole e competente. Il marchio è territoriale; dove si pagano i diritti si ha l'esclusiva (tranne per marchi notori). Si tratta di tasse statali. Si può richiedere la tutela del marchio in ogni parte del mondo, in accordo con le legislazioni locali. Questa professione richiede conoscenze di diritto pubblico e privato, della procedura civile, di diritto comunitario e internazionale e di diritto comparato in materia di proprietà industriale, diritto della concorrenza. Sostanziale inoltre, la capacità di comparazione tra le legislazioni dei diversi Paesi. Una professione inevitabilmente in continuo aggiornamento. Una nicchia di mercato emergente: la tutela dei marchi nel mondo agro alimentare.

Consulente del lavoro

Una figura strategica che cura il rapporto tra azienda, istituzioni pubbliche e lavoratori. Di questi ultimi, cura tutte le fasi del rapporto lavorativo. Nella prima fase del lavoro, definibile di gestazione procede a fornire un preventivo dei costi del personale, considerando le normative sulla privacy e sulla sicurezza. Successivamente, definisce il rapporto di lavoro in base al corretto inquadramento contrattuale e avvia la pratica di assunzione. Costanti gli adempimenti di routine del rapporto di lavoro: l'elaborazione delle buste paga del lavoratore, la malattia, il congedo parentale, gli infortuni. Fase finale, il momento di stand by o della vera e propria cessazione del rapporto di lavoro: la cassa integrazione, la mobilità, il licenziamento. Se sorgono problematiche tra azienda e lavoratore, tenendo conto delle normative di riferimento, il consulente del lavoro, si attiva per favorire la risoluzione della controversia. In merito alle società quando si operano i controlli sulle aziende relativi al rapporto di lavoro e alle condizioni di lavoro, rappresenta gli interessi dell'azienda stessa davanti agli Ispettori del lavoro. Inoltre, sempre dell'azienda, cura gli aspetti sia fiscali che contabili. Infine, con le dovute autorizzazioni, svolge attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, offrendo il servizio di ricerca, formazione e selezione del personale. Difensore civico: l'art. 8 della legge 142/90 istituisce in maniera ufficiale la figura del difensore civico, ossia di colui che ha il compito di tutelare il cittadino nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni. Solitamente sono le assemblee consiliari, ossia i Consigli Regionali, Provinciali e Comunali, ad eleggere il difensore civico che resta in carica per un periodo compreso fra i 4 e i 6 anni. Dunque, rappresenta la chiave di volta all'interno della macchina amministrativa: si impegna a controllare la regolarità di ogni provvedimento e la relativa tempestività di emanazione. In virtù della sua funzione di vigilanza, ha il dovere di segnalare tutte le inefficienze, i ritardi, gli abusi della cosa pubblica. Insomma, contribuisce ai cambiamenti istituzionali importanti, volti a favorire il rispetto dei diritti e della dignità del cittadino. Il suo compito primario è quello di garantire l'imparzialità e il buon andamento dei pubblici uffici. Nel mare magnum della burocrazia, la figura del difensore civico ricopre un ruolo super partes che anela sostanzialmente alla chiarezza. La trasparenza è un dovere, pretendere delucidazioni è un diritto di tutti i cittadini che possono accedere alla documentazione inerente la gestione dell'amministrazione. Pertanto, anche quando un cittadino ha torto, è giusto che riceva informazioni dettagliate e puntuali. Informazioni che il difensore civico deve fornire. In un certo qual modo è l'espressione viva e vivificante della Pubblica Amministrazione che deve essere in grado di apporre le giuste correzioni al suo operato.

Giurista d'impresa

Svolge le sue mansioni nel contesto strategico del management aziendale. Si occupa della redazione di tutta la contrattualistica nazionale ed internazionale, definendo le politiche della società sia dal punto di vista legale che dal punto di vista commerciale e tributario. In generale il suo operato riguarda la pianificazione aziendale e la verifica della conformità di tali scelte con ogni aspetto legale, soprattutto nella prospettiva di prevenire rischi e sanzioni amministrative e penali.

Dunque tutela tutte le attività dell'azienda, non solo dal punto di vista legislativo, ma mediante l'elaborazione di soluzioni operative che possano ottimizzarne la redditività. Può operare come quadro o dirigente, con una notevole autonomia decisionale in merito all'interpretazione delle disposizioni legislative da applicare. Il suo intervento non si limiterà alla consulenza legale interna o esterna, ma esplica funzioni di programmazione preventiva delle tecniche giuridiche idonee a calcolare in anticipo i costi e i benefici delle diverse politiche imprenditoriali. Può esercitare anche come consulente esterno all'azienda. A seconda del ramo di specializzazione, è esperto di diritto amministrativo, bancario, finanziario e tributario, industriale, del lavoro e sindacale, penale in ambito commerciale, pubblico e privato sia nazionale che internazionale e comunitario.

Le sue competenze in materia di diritto societario e di bilancio lo affiancano ai responsabili dell'area amministrativa finanziaria e del controllo di gestione e al tributarista per le questioni fiscali legate alle acquisizioni, o alla ristrutturazione organizzativa. Quindi essenziale è possedere un bagaglio giuridico molto vasto che consente di interpretare gli apparati normativi nazionali e internazionali.



LE 8 SKILLS CHIAVE

ECCO COSA CI SERVE PER CRESCERE E VIVERE IN ARMONIA

Vivere bene, avere buone relazioni, un equilibrio personale, un lavoro che ci soddisfa è senz'altro questione di competenze. Diamo spesso per scontato la loro conoscenza, ma non è così. Apprendiamole, ma soprattutto ricordiamoci che una competenza non è per sempre. Vanno allenate tutta la vita.

Il termine competenza indica un insieme ben strutturato di conoscenze, abilità e attitudini. Uno studente o una studentessa competente sa fare con ciò che sa, sa cioè mobilitare in maniera autonoma e consapevole sapere, saper fare e saper essere per affrontare un determinato compito; dunque sa agire in contesti di studio e lavoro.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

1

La capacità di comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

2

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.



COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

3

La competenza matematica

La capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere i problemi nel quotidiano. Si tratta di una solida padronanza della competenza aritmetico matematica che pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Quindi comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).

La competenza in scienze

La capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici.

Le competenze in tecnologie e ingegneria

Sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

COMPETENZA DIGITALE

4

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (cybersicurezza), la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

5

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

6

La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

7

La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa per realizzare progetti.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

8

La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di modi e contesti.



#giovani
#scuola
#università
#lavoro



ORIENTASUD
your.future.is.you

your.
future.
is.you

**6/8 NOVEMBRE
2024**

N A P O L I
XXV EDIZIONE www.orientasud.it